LAVORO: PUBBLICATE SANZIONI DISCIPLINARI, AZIENDA CONDANNATA

24 Settembre 2011

LANCIANO – Farà giurisprudenza l'importante pronuncia del Tribunale di Lanciano (Chieti) sezione lavoro in materia di riservatezza dei dati sensibili dei dipendenti privati.

Il presidente Ciro Riviezzo ha accolto le lamentele di dodici lavoratori di un'azienda metalmeccanica nell'area industriale di Atessa (Chieti) che avevano visto diffusa dalla propria azienda i dati relativi alle sanzioni disciplinari a tutti loro irrogate.

I dati sarebbero stati diffusi in maniera indiscriminata nell'intera collettività aziendale ammettendo la circolazione di prospetti dettagliati in mensa, nei bagni aziendali, sulle postazioni di lavoro, consentendo a tutti i colleghi e anche a soggetti esterni di conoscere comportamenti assunti, i tempi, i modi e le conseguenti sospensioni, multe e contestazioni da loro subite.

Il Tribunale frentano ha rilevato come la condotta dell'azienda fosse ancor più censurabile dal momento che il prospetto lasciato circolare conteneva in maniera cumulativa tutti i nominativi e le sanzioni in maniera tale da renderli tutti perfettamente individuabili.

Il giudice ha riconosciuto fondate le ragioni esposte dai legali Annalisa Andreoni e Alessandro Desiati e la delicatezza di dati che attengono alla vita lavorativa del dipendente che ha il diritto che siano mantenuti riservati ed ha condannato la società a una sanzione amministrativa di milleduecento euro a un equo risarcimento in favore di ciascun lavoratore.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli